

N.4

Semestre Primaveraile

2022



Ciao,

Wellesley!



Venezia (Anna Cencherle)

Redazione:
Anna Cencherle

Consulente Accademico:
Daniela Bartalesi-Graf

Prima di copertina: fotografia di Daniela Bartalesi-Graf, particolare de *La caccia di Diana* di Domenichino (1616), Galleria Borghese (Roma).

Quarta di copertina: arte di strada di Blub
(<https://www.firenzemadeintuscany.com/en/article/blub-and-street-art-in-florence/>).

Pubblicata a Wellesley College, Aprile 2022

Questa rivista, “Ciao, Wellesley!”, non rappresenta necessariamente le opinioni né le credenze di Wellesley College e del Dipartimento di Italian Studies.

Benvenute a “Ciao, Wellesley!”

Siamo molto entusiaste per la quarta edizione della rivista.

Grazie mille a tutti coloro che hanno contribuito con la loro scrittura a “Ciao, Wellesley!”

Un caro saluto,
La redazione

In questo numero:



MUSICA

L'Italia ha vinto l'Eurovision! I Måneskin
Stella Bastille '24 3

Il festival di Sanremo
Anna Cencherle 4-5



VIAGGI

Il mio viaggio a Venezia
Phoenix Chen '25 6

Il mio viaggio in Romania
Sylvia Nica, 25 7-8



ATTUALITÀ

Striscia la notizia e il problema del razzismo nel mondo della televisione
Jennifer Lee '25 9-11



TEMPO LIBERO

Cosa guardare: *Strappare lungo i bordi* di Zerocalcare
Anna Cencherle 12-13

Cosa mangiare: gli amaretti di Tiffany
Tianyu Chu '22 14

Curiosità: parole italiane in traducibili
Anna Cencherle 15



NARRATIVA

La brevità
Kerou Hu '25 16



L'ITALIA HA VINTO L'EUROVISION! I MÅNESKIN

di Stella Bastille '24



I Måneskin (Måneskin, CC BY-SA 4.0 <<https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/>>, via Wikimedia Commons)

L'*Eurovision Song Contest* è un festival musicale internazionale nato nel 1956 a Lugano e organizzato annualmente dai membri dell'Unione europea di radiodiffusione. Dalla prima edizione del 1956, il concorso è stato trasmesso ogni anno senza interruzioni in tutto il mondo, fatta eccezione per il 2020. Ciò significa che è uno dei programmi televisivi musicali di livello internazionale più longevi di tutti i tempi. È anche l'evento non sportivo più seguito al mondo: i dati di ascolto degli ultimi anni a livello internazionale sono stati stimati tra i 100 e i 600 milioni.

I Måneskin sono un gruppo musicale rock italiano formatosi a Roma nel 2016 e composto da Damiano David (voce), Victoria De Angelis (basso), Thomas Raggi (chitarra) ed Ethan Torchio (batteria). Hanno raggiunto la notorietà in Italia nel 2017 partecipando a *X Factor Italia*. Nel 2021 hanno vinto il Festival di Sanremo con la loro canzone *Zitti e Buoni*. Il Festival di Sanremo è un festival musicale italiano che è cominciato nel 1951. Grazie alla loro vittoria si sono qualificati per l'*Eurovision Song Contest* 2021.

I Måneskin hanno vinto l'*Eurovision* con 524 punti. Grazie al trionfo all'*Eurovision*, il loro album *Teatro d'ira - Vol. I* è entrato nelle classifiche settimanali di tutta Europa e oltre. Si sono esibiti su Jimmy Fallon, agli EMAs e AMAs e prima dei Rolling Stones a Las Vegas.

Secondo Damiano David, il «gruppo è una traduzione della musica del passato nella modernità». Nel corso della loro carriera i Måneskin sono stati classificati come pop rock, rock alternativo e glam rock. Sono molto diversi dai gruppi americani famosi e penso che questo sia il motivo del loro successo. Hanno uno stile unico. Penso che guardare i Måneskin sia simile a guardare i Queen per la prima volta negli anni '70.



IL FESTIVAL DI SANREMO

di Anna Cencherle



Screenshot catturato dalla trasmissione televisiva (Di Seba982 - <https://it.wikipedia.org/w/index.php?curid=9289905>)

Il *Festival della Canzone Italiana*, conosciuto anche come *Festival di Sanremo* o semplicemente *Sanremo*, è una competizione musicale che si tiene tutti gli anni a Sanremo, una città sulla costa della Liguria, in Italia.

Il Festival si tiene dal 1951, e ha ospitato molti dei cantanti italiani più famosi, come Lucio Battisti, Mia Martini, Mina, i Måneskin ... Si compone di cinque serate, e solo l'ultima sera si scoprono i vincitori.

Una delle serate preferite dagli italiani è quella in cui i cantanti in gara cantano le cover di canzoni passate, italiane e straniere. Quest'anno hanno cantato, tra le altre, *Baby one more time* di Britney Spears, *A far l'amore comincia tu* di Raffaella Carrà, *Il cielo in una stanza* di Gino Paoli (quest'ultima se non l'avete mai ascoltata, dovete assolutamente farlo, è un capolavoro!).

L'edizione di quest'anno è stata una delle più seguite degli ultimi decenni: dal 1 al 5 febbraio più della metà degli italiani si sono seduti davanti alla televisione a cantare a squarciagola le canzoni in gara.

Oltre a cantare e a votare il proprio artista preferito, gli spettatori si divertono a giocare al *Fantasanremo* (una specie di fantasy football), in cui possono creare la propria squadra di cantanti utilizzando una moneta speciale, chiamata 'baudo' e ispirata a Pippo Baudo, uno dei più longevi conduttori del Festival.



Il teatro dell'Ariston, dove si svolge Sanremo. (<https://www.ilfattoquotidiano.it/2022/02/01/sanremo-2022-che-aria-si-respira-in-citta-e-tutto-un-mi-fa-vedere-il-green-pass-e-poi-passa-il-badge-e-alba-parietti-e-pronta-per-tornare-allariston/647611>)

Ecco la classifica finale di Sanremo 2022:

Primo posto: *Brividi*, di Blanco e Mahmood. È stata la canzone favorita fin dalla prima serata, non solo per la musica, ma anche per il testo. *‘E ti vorrei amare ma sbaglio sempre’* è uno dei versi più citati sui social. Romantico, no?

Se questa canzone vi è piaciuta, ecco qualche altro consiglio per conoscere meglio la musica Mahmood e Blanco! Blanco è un cantautore, ha 19 anni e le sue canzoni più famose sono *La canzone nostra* e *Mi fai impazzire*. Mahmood invece aveva già vinto Sanremo nel 2018 con *Soldi*. Un'altra sua canzone che mi piace moltissimo è *Rapide*.

Secondo posto: *O forse sei tu*, di Elisa. Elisa è una cantautrice italiana molto famosa. Ha una voce dolcissima, e le mie canzoni preferite sono *Una piccola poesia* ed *Eppure sentire*. Elisa canta anche in inglese: *Dancing* e *Broken* sono tra i titoli più celebri.

Terzo posto: *Apri tutte le porte*, di Gianni Morandi. Gianni Morandi ha 77 anni ed è un pilastro della musica italiana. Ha partecipato anche a programmi televisivi e ha recitato in alcuni film. È seguito con grande affetto su Facebook, dove posta le foto scattate dalla moglie Anna. Tra le sue canzoni più famose ci sono *Fatti mandare dalla mamma* e *Andavo a cento all'ora*. Qualche anno fa ha cantato *Volare* insieme a Fabio Rovazzi: il video è molto divertente!

Quarto posto: *Ovunque sarai*, di Irama. Irama è diventato famoso dopo aver vinto il talent show *Amici di Maria de Filippi* nel 2018 e ha scritto questa canzone pensando a sua nonna, che purtroppo è scomparsa qualche anno fa. Se avete voglia di ballare, vi consiglio di ascoltare le sue canzoni *Mediterranea*, *Nera*, e *Arrogante*.

Quinto posto: *Farfalle*, di Sangiovanni. Come Irama, Sangiovanni ha vinto il talent show *Amici di Maria de Filippi* nel 2021. Le sue canzoni sono molto leggere e con un bel ritmo: tra queste *Malibu*, *Hype* e *Lady*.

Altre canzoni del Festival che vale la pena ascoltare:

Ciao ciao, La Rappresentante di Lista: vi avviso, se la ascoltate non riuscirete più a togliervi dalla testa il ritornello! Al Festival è arrivata quinta.

Dove si balla, Dargen D'Amico: è la canzone perfetta per ballare. Il ritmo è molto coinvolgente! Al Festival si è classificata nona.



Mahmood e Blanco vincono il Festival di Sanremo 2022. (<https://nuevaprensa.web.ve/mahmood-e-blanco-sono-i-vincitori-di-sanremo-2022-seconda-elisa-terzo-gianni-morandi-la-classifica-completa/>)



IL MIO VIAGGIO A VENEZIA

di Phoenix Chen '25



Una maschera a Venezia (Phoenix Chen)

Ciao Wellesley! Mi chiamo Phoenix Chen. Sono di Shanghai, Cina. Questo è il mio primo anno a Wellesley College. Questo semestre frequento italiano 102 con la Professoressa Laviosa. Ho deciso di frequentare il corso perché mi è molto piaciuta la mia esperienza a Venezia con i miei genitori nell'inverno del 2015.

Noi siamo stati a Venezia per una settimana. Mentre eravamo a Venezia, è cominciato il Carnevale di Venezia. Era la mia prima volta al carnevale ed è stato molto interessante e divertente.

La storia del Carnevale di Venezia è lunga e ricca. Il carnevale è cominciato nell'XI secolo. L'attività più importante è indossare una maschera molto bella e speciale o un costume fantasioso. Mentre camminavo per strada, mi sentivo come in un film di italiano. Non mi sono preparata per il carnevale prima di arrivare a Venezia, ma ho comprato una maschera rosa in un piccolo negozio locale. Quando ero a Venezia, la mettevo tutti i giorni, perché mi piaceva molto, e inoltre volevo immergermi nella cultura italiana.

Venezia è una città con una storia lunga. Ci sono molti caffè buoni e il caffè più famoso si chiama Caffè Florian. Mia madre e io ci siamo divertite molto a provare diversi caffè, specialmente i caffè più antichi. Il Caffè Florian è uno dei caffè più antichi del mondo. Mia madre ha ordinato un autentico espresso italiano e io ho ordinato una cioccolata. La cioccolata è molto buona ed è una bevanda perfetta per l'inverno. Il caffè è una parte importante della cultura italiana. Mentre noi ci gustavamo le nostre bevande, abbiamo visto molti italiani e molti turisti chiacchierare. È stato un momento felice!

Purtroppo, a causa del COVID non abbiamo potuto viaggiare molto, ma spero di visitare di nuovo l'Italia presto.

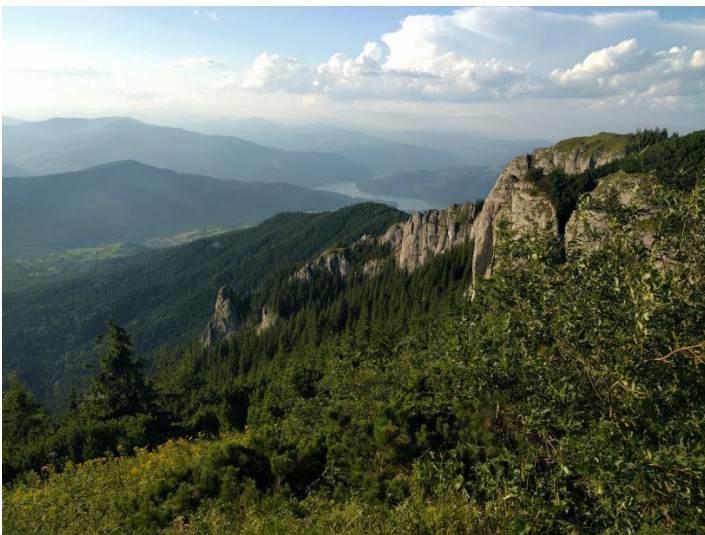


Il caffè Florian (Phoenix Chen)

Una delle mie esperienze preferite è stata visitare il Palazzo Cotroceni. La camera nella foto è stata costruita a imitazione di Versailles a Parigi, ed è bellissima. A sinistra c'è l'edificio del Parlamento rumeno, che è stato costruito negli anni Ottanta da Ceausescu. È stato costruito in uno stile simile a Cotroceni, ma ha una storia molto triste. Infatti, gran parte del centro storico e molti appartamenti sono stati distrutti per costruirlo. È molto grande, e gran parte dell'edificio è vuota. Secondo me, non è tanto bello come Cotroceni - si vede che è stato costruito negli anni Ottanta.



Palazzo Cotroceni (Sylvia Nica).



I Carpazi (Sylvia Nica)

Infine, sono andata a Ciomarna in Transilvania per un matrimonio. Sono stata con diversi parenti in una casa in campagna. Sono anche andata a trovare molti, moltissimi parenti che non vedevo da dodici anni, e questo mi ha resa molto felice. C'erano molti fiori e alberi da frutta. È stato un viaggio lungo, ma molto bello.

Dopo una o due settimane a Bucarest, sono andata in montagna con mia zia e mia cugina. Abbiamo fatto un'escursione con una guida, perché mia zia non aveva mai fatto molto escursionismo. Mia zia ha detto che se avesse saputo quanto era difficile non sarebbe venuta. Ma abbiamo visto molte bellezze naturali, e l'escursione mi è piaciuta. In Romania ci sono i Carpazi, che, dopo le Alpi italiane, sono la seconda catena montuosa più lunga e alta d'Europa.



Sylvia in Romania (Sylvia Nica)



ATTUALITÀ

STRISCIA LA NOTIZIA E IL PROBLEMA DEL RAZZISMO NEL MONDO DELLA TELEVISIONE

di Jennifer Lee '25

Italian TV Hosts Make Racist Slanted-Eye Gestures While Mocking Chinese Accent

The Striscia la Notizia segment featured former parliament member Gerry Scotti and Michelle Hunziker, a member of the Trussardi family.



diet_prada • Follow
Milan, Italy

diet_prada Monday night on the Italian satirical TV show Striscia la Notizia, hosts Gerry Scotti and Michelle Hunziker introduced a segment on Italian national broadcasting company RAI's headquarters in Beijing.

@GerryScotti, a former member of the Italian Parliament, and @TheRealHunzigram, a Swiss-Italian actress and model, began by mocking Chinese people's pronunciation of the letter R, calling the network "LAI" instead of "RAI." The hosts then proceeded to pull the corners of their eyes up in the manner of common racist gestures meant to caricature Asian features. At one point, with eyes pinched up, Hunziker spoke in gibberish.

211,332 likes
APRIL 13, 2021

Log in to like or comment.

Una foto del post instagram di Diet Prada (https://www.instagram.com/p/CNnuRoKnv8u/?utm_source=ig_embed&ig_rid=25553116-b383-4977-9fe6-e257f9c349f2)

Striscia La Notizia, un programma televisivo satirico, è di nuovo al centro della polemica. In passato, i conduttori avevano usato un termine dispregiativo, la cosiddetta "n-word". Questa volta, Striscia La Notizia ha continuato la sua furia di razzismo; i presentatori Gerry Scotti, ex membro del parlamento, e Michelle Hunziker, modella e attrice svizzera, hanno deriso il modo di parlare dei cinesi. In particolare, Hunziker e Scotti, mentre si allungavano gli occhi, hanno imitato la pronuncia del suono erre come elle. Di solito, le persone cinesi non riescono a pronunciare il suono erre perché foneticamente non esiste nella lingua cinese. Inoltre, i presentatori hanno chiamato ripetutamente la rete "Rai" come "Lai". A un certo punto, Michelle Hunziker, allungando con le dita i suoi occhi per sembrare "cinese", ha iniziato a parlare borbottando.

A differenza del primo incidente, l'episodio ha catturato l'attenzione dei social network internazionali. Diet Prada, un pioniere nel mondo della moda internazionale, ha sconvolto la sua comunità di amanti della moda con un post in cui ha raccontato l'accaduto. Io faccio parte dei 2,9 milioni di followers di Diet Prada perché, nonostante spesso non mi curi molto del mio abbigliamento, sono stata attirata dagli interventi schietti di Diet Prada sul cambiamento sociale. Ricordo di aver visto il video, e di aver versato lacrime di dolore. Anche mentre scrivo questo articolo, sento le lacrime che minacciano di uscire dai miei occhi. All'epoca, mi sono chiesta perché alcuni italiani, che ho tanto ammirato, odiano così tanto le persone che condividono i miei stessi occhi. Non posso immaginare come gli italo-cinesi si siano sentiti.

Al culmine della pandemia di Covid-19, anche la xenofobia e la retorica anticinese hanno raggiunto l'apice. I presidenti di quattro regioni del nord Italia hanno cercato di impedire agli studenti cinesi di ritorno

dalla Cina di frequentare la scuola per due settimane.¹ Come nel resto del mondo, anche le imprese cinesi in Italia hanno sofferto a causa dell'ondata di razzismo. Il Conservatorio di Musica Santa Cecilia a Roma ha sospeso gli studenti dell'Asia orientale.² Dopo l'incidente, ricordo che un'influencer italo-cinese ha raccontato le sue esperienze di razzismo in Italia. Ha descritto come le persone le sputavano addosso e la chiamavano con nomi dispregiativi.



Uno screenshot della storia di Michelle Hunziker su Instagram, affiancata da una foto di Aurora Ramazzotti. (<https://www.noidegli8090.com/michelle-hunziker-spiega-perche-aurora-ramazzotti-ha-tratti-asiatici-e-allontana-le-accuse-di-razzismo/>)

In risposta all'indignazione causata dall'episodio di razzismo di Striscia la notizia, Hunziker ha pubblicato un video di scuse di un minuto su Instagram. Da quello che ricordo, le sue scuse davano l'impressione che il suo obiettivo fosse semplicemente quello di salvare la sua carriera. Le sue parole sono state "Non era assolutamente mia intenzione ferire la sensibilità della cultura cinese, io amo tutte le culture e sono contro ogni tipo di razzismo, ogni tipo di violenza e ogni tipo di discriminazione. Ma posso e mi rendo conto che posso aver veramente urtato la sensibilità di qualcuno e per questo chiedo umilmente scusa". Tanti italiani, non di origine cinese, hanno accettato le sue scuse. Tuttavia, non stava a loro accettare le scuse, dato che non erano loro ad essere stati offesi. Questo sottolinea ancora una volta come le persone bianche vogliano parlare al posto di coloro che sono oppressi.

Inoltre, sempre per difendersi, Hunziker ha pubblicato un altro post dove ha spiegato di essere in parte asiatica, nello specifico indonesiana, da parte del nonno materno. Ha mostrato gli occhi di sua figlia, dimostrando come fossero "a mandorla". Tuttavia, questa scusa non ha merito in quanto Hunziker non subisce il razzismo di cui gli asiatici sono vittime. In quanto stimata celebrità italiana, ha il privilegio di poter camminare per le strade senza essere bersaglio di sguardi scomodi e di dolorose parole di discriminazione. La sua esperienza come svizzera di origini indonesiane non può essere paragonata all'esperienza di oppressione vissuta storicamente da milioni di asiatici che non possono fruire degli stessi suoi privilegi. Non deve aver paura che il suo vicino la denunci alle autorità come clandestina, né ha mai dovuto dubitare della sua identità come unica ragazza asiatica nell'intera scuola.

¹ Vedi articolo del Quotidiano Nazionale disponibile qui: <https://www.quotidiano.net/cronaca/coronavirus-isolamento-scuole-1.5012075>

² Vedi articolo di Classical FM disponibile qui: <https://www.classicfm.com/music-news/santa-cecilia-bans-oriental-students-coronavirus/>

A me, Hunziker e Gerry Scotti sembrano ipocriti. I due si sono dichiarati a favore dei diritti delle donne e della comunità LGBT+, ma mi chiedo se, visto il loro comportamento, secondo loro questi diritti non siano riservati solo alle persone di discendenza europea.

La satira è commedia, ma non deve diventare una scusa per infierire su gruppi di persone già soggetti a violenze. Spesso si usano la satira e il black humor per discriminare e ridicolizzare le persone di colore. Lo scopo della satira dovrebbe essere evidenziare una certa questione (di solito politica). Invece Michelle Hunziker e Gerry Scotti, che non ha nemmeno chiesto scusa, non hanno fatto altro che aggiungere carburante a un fuoco già dirompente di odio e violenza contro gli asiatici. Forse a molte persone il black humor fa ridere perché considerano il dolore degli altri “divertente”. Mi chiedo spesso cosa sarebbe successo se la polemica non fosse arrivata negli Stati Uniti. Gli italiani avrebbero avuto il coraggio di criticare Hunziker e Scotti?



COSA GUARDARE: *STRAPPARE LUNGO I BORDI DI ZEROCALCARE*

di Anna Cencherle



Locandina di *Strappare Lungo i Bordi di Zerocalcare* - Netflix

Una serie che se non avete visto dovete assolutamente recuperare è *Strappare lungo i bordi*, la prima serie animata realizzata dal fumettista italiano Zerocalcare, pseudonimo di Michele Rech.

Il protagonista della serie è proprio Zerocalcare, che insieme ai suoi amici Sara e Secco parte per un viaggio in treno. Il racconto di questo viaggio si alterna con episodi tratti dal passato di Zero, che narra alcuni momenti della sua infanzia e della sua adolescenza. In tutte le sue avventure, Zero è sempre accompagnato dall'Armadillo, l'animale che rappresenta la sua coscienza e che lo aiuta a elaborare quanto gli accade.

Al centro delle sue opere, a partire dalla graphic novel *La profezia dell'armadillo* che l'ha reso famoso nel 2011, c'è spesso la vita in periferia, e in particolare a Rebibbia, il quartiere di Roma in cui è cresciuto. Il suo attaccamento a Roma si riflette nel linguaggio che utilizza, ricco di espressioni derivate dal dialetto romano. Questo è particolarmente evidente nella serie, in cui è lo stesso Zerocalcare a dare la voce ai personaggi, che parlano con un accento romano molto marcato. A volte persino gli italiani faticano a capire quello che dicono, soprattutto perché Zero parla velocissimo!

Strappare lungo i bordi è molto divertente, ma allo stesso tempo racconta la difficoltà e lo smarrimento del diventare adulti, e la paura di rimanere bloccati mentre il mondo e le persone intorno sembrano andare sempre avanti. È una serie che fa sentire meno soli, perché mostra come i problemi che stiamo affrontando in realtà sono gli stessi che affrontano tutti, e che davvero non è la fine del mondo non sapere quale direzione dare alla propria vita. Come ricorda Sara, siamo tutti fili d'erba, ed è un sollievo sapere di non dover portare il peso del mondo sulle proprie spalle.

La serie si trova su Netflix ed è composta da 6 episodi di circa 15 minuti ciascuno. Fateci sapere cosa ne pensate!!

Piccolo dizionario delle espressioni usate da Zerocalcare:

Accollarsi/accollo= persone o situazioni spiacevoli e noiose di cui dobbiamo farci carico, per esempio *che accollo!*= come sei pesante!;

Attaccare 'na pippa= parlare a lungo di argomenti che non interessano all'interlocutore;

Avere altri ca..i= avere altre cose da fare.

Beccarsi= vedersi, per esempio *ci becchiamo in giro*= ci vediamo in giro;

C'hanno gonfiato come zampogna= ci hanno picchiati così tanto che il viso si è gonfiato come se fosse una zampogna;

Daje= esortazione generica, significa *andiamo*.

Li mortacci tua= insulto rivolto agli antenati morti della persona con cui si sta parlando, lett. i tuoi spregevoli defunti. Abbreviato diventa *'tacci tua*;

Pija bene= essere felice e spensierato, per esempio *oggi me pija bene*= oggi sono felice;

Sbroccare= perdere la pazienza;

Stacce= accetta la situazione, dato che non la puoi cambiare;

DAJE!!!



Scena da Strappare Lungo i Bordi di Zerocalcare – Netflix



COSA MANGIARE: GLI AMARETTI DI TIANYU

di Tianyu Chu '22

Gli amaretti morbidi sono un tipo di biscotto italiano umido e gommoso. Li ho mangiati per la prima volta al Bulgari, una stazione italiana a Bali, in Indonesia, e ho mangiato ogni biscotto nel piatto. Personalmente, preferisco che i biscotti siano meno dolci, quindi ho cercato autentiche ricette italiane e ho adattato la quantità di zucchero al mio gusto. Non saltate l'estratto di mandorle e sentitevi liberi di aggiungere il liquore di mandorle per dare più sapore. Spero che vi piacerà la mia interpretazione di questo classico biscotto italiano!

INGREDIENTI (dose per 32-36 biscotti):

- o 250 gr di farina di mandorle;
- o Scorza di un limone;
- o 175 gr di zucchero;
- o 3 albumi;
- o 5 gr di estratto di mandorla;
- o Zucchero a velo (q.b.) per la decorazione.

PREPARAZIONE:

1. In una ciotola capiente, sbattete insieme la farina di mandorle e lo zucchero.
2. Aggiungete la scorza di limone grattugiata e sbattete ancora un paio di volte. Mettete da parte.
3. In una ciotola separata, montate gli albumi a neve ben ferma.
4. Aggiungete l'estratto di mandorle amare.
5. Incorporate delicatamente gli albumi agli ingredienti secchi. Quando l'impasto è completamente umido, il gioco è fatto.
6. Utilizzate la paletta per gelato più piccola per porzionare l'impasto (circa 1 cucchiaino).
7. Adagiateli sulla teglia foderata di carta da forno.
8. Spolverate leggermente lo zucchero a velo sugli amaretti.
9. Cuocete in forno a 325°F (165°C) per circa 25 minuti o fino a quando i biscotti saranno ben dorati.



Gli amaretti di Tianyu.



CURIOSITÀ: PAROLE ITALIANE INTRADUCIBILI

di Anna Cencherle

Abbiocco

Sonnolenza improvvisa, che normalmente segue un pasto ricco e abbondante. Esiste anche il verbo corrispondente abbioccarsi= appisolarsi.

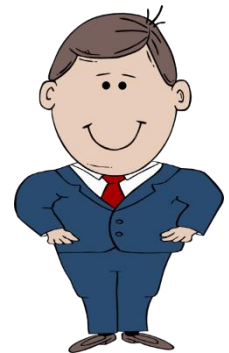


Gattara

Donna avanti con l'età, non sposata e sola, che si prende cura dei gatti randagi.

Raccomandato

Persona che ha raggiunto una certa posizione lavorativa non grazie alle proprie qualità, ma attraverso l'influenza di conoscenze personali importanti o interne all'ambiente.



Mi raccomando

Espressione idiomatica che esorta a fare attenzione, a svolgere con cura un compito, a comportarsi bene.

Addirittura!

Come risposta a un'affermazione precedente, è un'esclamazione che esprime meraviglia o perplessità.





LA BREVITÀ

di Kerou Hu '25

Se facessimo una passeggiata all'alba, potremmo incontrare una delle più vecchie sagge del mondo, la neve. Con tanta saggezza, lei non mostra mai il suo potere di trasformare il terreno in un regno pieno di tranquillità. Nessuno dubita del suo gran potenziale. Tutti sanno che forse un giorno lei potrà usarlo per eliminare tutte le impurità nel mondo, benché allo stesso tempo tutti credano che lei abbia l'innocenza antica di comportarsi bene. Tuttavia, non c'è ancora nessuno che l'abbia avvicinata per scoprire il suo segreto: lei ha un'immensa paura di scomparire prima che le persone abbiano preso davvero coscienza della sua esistenza.

La sua paura è considerata di poca importanza da molti, perché tutti sembrano avere più tempo da vivere di lei: l'albero, lo scoiattolo, l'erba, perfino la terra. Loro credono che la nascita non sia un argomento discutibile, ma un fatto che non si può cambiare. Però, per la neve, la durata della vita non è prevedibile e dipende completamente dal tempo e dall'umore dello spazzaneve. Infatti, lei non può utilizzare il suo



La neve (Kerou Hu)

potere perché non ha ancora superato la paura di scomparire senza poter fare nulla per impedirlo. Per lei, la vita è un inferno infinito perché scompare sotto il sole e il calore della primavera, piangendo e temendo come sempre di non avere lasciato un'impressione più bella e duratura nel cuore della gente. A partire dal primo giorno della sua nascita, lei è preoccupata di essere calpestata dalle persone e rimanere segnata dal loro peso. Non è la stessa preoccupazione per le altre creature perché, per esempio, lo scoiattolo può evitare gli esseri umani e se una pianta viene calpestata non rimane traccia delle scarpe. Poveretta la neve! Ma che cosa la spinge a tornare a visitare il mondo, una volta dopo l'altra, nonostante la paura e la preoccupazione? Le altre creature credono che lei sia pazza: chi visiterebbe il mondo soffrendo tutto il tempo? Tuttavia, le persone che hanno osservato la neve giusto quando stava scomparendo hanno scoperto che lei sorrideva sempre di fronte al suo destino inevitabile. Prima che le persone avessero il tempo di chiedere la ragione del suo sorriso, lei si era già sciolta nel nulla.

Forse il nulla è esattamente la ragione, lei cade e prova paura, ma lascia il mondo senza portarsi dietro lo sporco. Quello che porta con sé è la traccia del peso delle persone che stanno vivendo. Benché il suo tempo sia breve, la vita delle persone la rende immortale. E per questo è felice.



Scrivi per Ciao, Wellesley!

We hope you enjoyed our fourth issue of *Ciao, Wellesley!*, the only non-English publication at Wellesley College by students and for students!

We are already planning the fifth issue, and we need your help!

Now it's your turn! We invite you to submit your writing in Italian (and get published!) for the next issue of *Ciao Wellesley!*. Although we will consider submissions on any topics of your interest, we particularly welcome writings about the following topics:

- attualità italiana / Italian current events
- un'esperienza in Italia / an experience in Italy
- musica e arte italiana / Italian music and art
- 24 ore in una città italiana / 24 hours in an Italian City
- ricette / recipes
- recensioni degli eventi in dipartimento / reviews of departmental events
- poesia e narrativa / poetry and fiction

ANYONE CAN SUBMIT! No matter what your level of Italian is, you are all invited. Put in your best effort and do not worry! We will edit your work before publishing it. Remember, this is not a graded assignment :)

We are excited to see what you write!

Please reach out to Daniela Bartalesi-Graf (dbartale@wellesley.edu), if you have any questions.

Any submission must comply with the Wellesley College Honor Code:
<https://www.wellesley.edu/studentlife/aboutus/honor>

Buona scrittura!

La Redazione

This page is yours!

Use it to write down your ideas or create a drawing to be featured in the next issue.



Want to be part of the next rivista?
Email: dbartale@wellesley.edu

Address: Department of Italian Studies
Founders Hall Wellesley College
106 Central Street Wellesley,
MA 02481